

L'emozione del colore

di ALFREDO DAVOLI

A chi come me ama molto il colore, non sarà sfuggito all'attenzione un fotografo che di colore, quello dai toni forti e decisi, se ne intende: sto parlando di Art Kane.

Nasce a New York nel 1925, si è diplomato alla Cooper Union School e ha studiato fotografia con Alex Brodovitch. Moltissime delle sue immagini sono conservate in collezioni permanenti, presso il Museo d'arte moderna (M.O.M.A.) di New York. Dopo essersi allontanato per sei anni dal mondo della fotografia durante i quali si è occupato di pubblicità in qualità di direttore.

Nel 1976 ha ripreso a lavorare a tempo pieno nel suo studio fotografico. Sulle copertine dei dischi nei giornali di moda e nelle grandi riviste le sue immagini percorrono il mondo intero. Kane non utilizza il colore per fare tenui pastelli impressionisti, usa il colore violento, vivo e crudo.

Fu proprio lui uno dei primi verso la fine degli anni cinquanta a usare in questo modo il colore. Le immagini di Art Kane si impongono ai nostri occhi come i lavori dei Dadaisti e dei Cubisti della prima metà del secolo, partendo dal presupposto che ogni fotografia, anche quella che si considera la più realista possibile, ne è soltanto la rappresentazione, l'essenza ovvero l'emozione. L'uso del colore non come semplice riempitivo di spazi già esistenti ma bensì componente primaria della foto stessa. Nel 1977 Kane si reca nello stato di Bahja per trascorrere le vacanze in un villaggio di pescatori dove le case hanno le facciate multicolori. Egli ne rimarrà affascinato e comincerà a fotografare. Ne uscirà un lavoro interessante.

Davanti a quelle facciate già così ricche di colore, si trovano a passare gli abitanti del villaggio che indossano indumenti altrettanto colorati, e il gioco è fatto, il cerchio si chiude. La carriera di questo fotografo statunitense è ricca di riconoscimenti quali ad esempio al Newhouse Citation conferito nel 1961 dalla Syracuse University ed il certificato di merito del club degli Art Director di Detroit: riconoscimenti che vanno a coronare una vita dedicata alla fotografia.

U.I.F Chieti Collettiva fotografica

In occasione delle festività per il Santo Patrono del Comune di Atessa in provincia di Chieti, la Segreteria U.I.F. Abruzzo ha organizzato, nei locali messi a disposizione dal Comune, una collettiva Fotografica.

Hanno presentato le opere i seguenti soci: Giovanni Lufino (Pescara), Dino Di Pietro (Pescara), De Simone Quirino (Pescara), Marocchi Giovanni (Chieti), De Medio Tommaso (Chieti), Sandra Carducci (Chieti).

Le opere hanno riscosso molto interesse e l'affluenza è stata a rotazione continua.

U.I.F Noto (SR)

Le attività del "Prisma"

L'Associazione Fotografica "Prisma" di Noto (SR), ha organizzato il 22 agosto u.s. una diaproiezione in "Multivision" presso l'Istituto Magistrale M. Raeli, siglata dall'Unione Italiana Fotoamatori. Lo stesso "Prisma", con gli auspici del suo presidente Franco Caruso, ha avuto nel suo attivo l'organizzazione del 10 Congresso Nazionale dell'Unione Italiana Fotoamatori, ha collaborato con l'Associazione Turistica "Pro Noto" per la realizzazione di un "depliant" turistico; ha allestito una personale fotografica del socio Paolo Nitto di Palazzolo Acreide; ha collaborato con il "Moto Club V. Lanteri" e la "Federazione Motociclista Italiana" per la realizzazione di un "depliant pieghevole" e di una Mostra Collettiva "Prisma", in occasione del 6° Motoraduno Nazionale "Stella del Sud" che si è tenuto a Noto nei giorni 4 e 5 agosto u.s.

Di tanti trascorsi si evince che il "Prisma" è un'Associazione che sa distinguersi e impegnarsi con entusiasmo all'orchestra sono in calendario manifestazioni di alto contenuto Artistico Culturale.

Associazione fotografica "Prisma"

V. Cav. Vitt. Veneto, 16
Casella Postale 167
96017 Noto (Sr)
Tel. 0931/839447



Il Presidente Francesco Cossiga e l'Ing. Alfredo Agostini Presidente della Kodak Italia S.p.A., durante la visita al Quirinale in occasione dell'incontro con i fotografi che hanno partecipato all'iniziativa "The Day in the Life of Italy".

Affermazione di Roberto Felicetti al Concorso Aspromonte

Si è concluso con la premiazione degli Autori la mostra fotografica a tema libero e sull'Aspromonte, organizzata dal Gruppo Escursionisti con il patrocinio del Comune di S. Stefano d'Aspromonte, della Provincia di Reggio CAI e dell'Unione Italiana Fotoamatori.

Sono state esposte fotografie provenienti da ogni parte d'Italia, fra queste premiate in assoluto per il complesso delle opere, quelle di Roberto Felicetti di Viareggio.

Sono stati assegnati in questo ambito numerosi altri premi ad altrettanti Autori. Nella serata conclusiva sono intervenuti il Sindaco Stefano Priolo, nonché il Segretario Nazionale dell'U.I.F. Giuseppe Romeo, ai quali il presidente del GEA dott. Giuseppe Casile, ha fatto li oneri di casa.

Busto Arsizio

Obiettivo Francia

Il 2 ottobre 1990 a Busto Arsizio si inaugura una nuova mostra della Rassegna "Obiettivo Francia: fotografia e fotografi 1839 1989" BUSTIMMAGINE V Edizione a cura dell'Amministrazione Comunale.

La mostra dal titolo "L'Obiettivo francese sulla moda" presenta una selezione di 80 immagini in bianco e nero e a colori, che dimostrano la tendenza francese a fare della foto di moda una creazione indipen-

dente dal problema rap-

presentativo e divulgativo.

Gli autori selezionati Jean Francois Bauret, Francois Halard, Michel Berton, Marianne Chemetov, Frédérique Veysset, Jacques Denarnaud, Eric Matheron Balay, Jerome Tisne, Thierry Le Goues, Jean Louis Bloch Laine, André Carrara, Gilles Bensimon, Serge Guerand, JeanFrancois Jonvelle, Nathalie De Montes, Michel Birot, Denis

Felix sono da un lato quelli di maggior fama riconosciuti in Francia, dall'altro la

nuova generazione emergente. La mostra è curata da Luciana Ruffinelli e prodotta dall'Agenzia Fotografica Tandem e dalla rivista Vis a Vis International.

La mostra sarà inaugurata il 2 ottobre 1990 alle ore 21.00. Luogo di esposizione: Palazzo Cicogna, piazza Vittorio Emanuele II n. 2 Busto Arsizio.



"Bella senz'anima" Foto di Giuseppe Grasso Delegato di Zona U.I.F. Catania